



Università degli Studi di Messina	
Prot. N.	39559
Del	15 / 06 / 2016
Tit./Cl.	VII / 1 - Partenza
Decreti n.	1310 / 2016

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA -
MEDIANTE TRASFERIMENTO - DI UN POSTO DI RICERCATORE
UNIVERSITARIO A TEMPO INDETERMINATO - AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA
10, DELLA LEGGE N. 240 DEL 30 DICEMBRE 2010 - DIPARTIMENTO DI
ECONOMIA - MACROSETTORE 13/B - SETTORE CONCORSUALE 13/B1 - SSD
SECS-P/07 - "ECONOMIA AZIENDALE"**

IL RETTORE

- VISTO** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordino della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica, e successive integrazioni e modificazioni, in particolare, gli artt. 30 e ss.;
- VISTA** la Legge n.168 del 9 maggio 1989 di istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge n. 210 del 3 luglio 1998, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;
- VISTA** la Legge n. 370 del 19 ottobre 1999, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTO** il Testo Unico emanato con D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni concernente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa,
- VISTO** il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 riguardante il Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTA** la Legge n. 106 del 15 aprile 2004 ed il D.P.R. n. 252 del 3 maggio 2006, recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO** il D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modificazioni ed integrazioni relativo al Codice dell'amministrazione digitale;
- VISTA** la raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251, dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta europea dei ricercatori e un codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori;
- VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, recante Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, in particolare, l'art 29, comma 10;
- VISTA** la nota prot. n. 2330 del 20 aprile 2011 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la quale viene ribadita la possibilità di "*bandire procedure di trasferimento esclusivamente con riferimento ai ricercatori universitari a tempo indeterminato*";
- VISTO** il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTA** la Legge n. 183 del 12 novembre 2011, (Legge di Stabilità 2012), e in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO** il D.M. n. 159 del 12 giugno 2012 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali raggruppati in macrosettori concorsuali;
- VISTO** lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n.1244 del 14 maggio 2012 e modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;

- VISTO** il Regolamento per i trasferimenti dei professori ordinari, dei professori associati e dei ricercatori;
- VISTO** il D.R. n. 207 del 30.01.2014, con il quale è stato emanato il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 855 del 30 ottobre 2015 riguardante la "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*" ai sensi dell'art. 15, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTO** il Decreto Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, con il quale ha prorogato il termine per procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato relative alle cessazioni verificatesi negli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;
- VISTA** la nota prot. n. 3672 del 15.03.2016 (acquisita in entrata al prot. n. 16716/2016) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, riguardante disposizioni in tema di reclutamento per l'anno 2016;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia del 28 aprile 2016 con la quale richiede l'attivazione della procedura di valutazione per trasferimento di un ricercatore a tempo indeterminato per il SSD SECS-P/07 "Economia aziendale", a seguito di due cessazioni di ricercatori a tempo indeterminato, uno per trasferimento, l'altro per pensionamento;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 11 maggio 2016 e del 12 maggio 2016 riguardante entrambe il "*Reclutamento dei Professori di I e II fascia e dei Ricercatori*", con le quali, in particolare, vengono individuati i settori scientifico disciplinari per il quale risulta prioritario dare avvio alla procedura di reclutamento di ricercatori a tempo determinato mediante stipula di contratti triennali a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010

DECRETA

Art. 1 (Indizione)

1. E' indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo indeterminato con impegno a tempo pieno, mediante trasferimento, ai sensi dell'art. 29, comma 10 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il sotto indicato Dipartimento:

Contratti	Dipartimento	S. C.	Profilo
1	Economia	13/B1	S.S.D. SECS-P/07 Economia Aziendale

Art. 2 (Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa)

1. Possono partecipare alla procedura i Ricercatori a tempo indeterminato che abbiano prestato servizio presso la sede universitaria di provenienza per almeno tre anni accademici, anche se in aspettativa ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 13, primo comma, numeri da 1) a 9), del Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 luglio 1980, n. 382.
2. La domanda di trasferimento può essere presentata dall'interessato anche nel corso del terzo anno accademico di permanenza nella sede universitaria di appartenenza.
3. Verrà computato come equivalente a un intero anno accademico di servizio il periodo, di cui al comma precedente, assolto facendo seguito a una chiamata in corso d'anno che abbia superato i sei mesi di durata.
4. I Ricercatori universitari a tempo indeterminato dovranno appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della suddetta procedura di valutazione o di altro settore scientifico-disciplinare, purché in possesso di adeguata qualificazione scientifica nel settore di destinazione.

Art. 3
(Presentazione dell'istanza di partecipazione)

1. La domanda dovrà essere trasmessa **a mezzo posta elettronica certificata** (PEC) personale con i relativi allegati, al seguente indirizzo del Dipartimento di Economia: dipartimento.economia@pec.unime.it entro il termine perentorio di 30 giorni da quello successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV[^] Serie speciale Concorsi.
2. **Le e-mail inviate da indirizzi di posta elettronica non certificati non verranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla procedura.**
3. Nella e-mail di trasmissione dovrà essere riportata, in oggetto, la seguente dicitura:
Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore a tempo indeterminato per trasferimento. SSD SECS-P/07 – ECONOMIA AZIENDALE.
4. Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, secondo lo schema, di cui all'allegato "A":
 - a) il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
 - b) la propria residenza e domicilio (se diverso dalla residenza);
 - c) la cittadinanza;
 - d) indirizzo PEC personale;
 - e) il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
 - f) di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
 - g) di non avere/avere procedimenti penali pendenti;
 - h) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, lett. d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
 - i) di essere in servizio come Ricercatore Universitario a tempo indeterminato e di aver prestato servizio presso la sede universitaria di provenienza per almeno tre anni accademici, anche se in aspettativa ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 13, primo comma, numeri da 1) a 9), del Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 luglio 1980, n. 382;
 - l) di non avere un rapporto di coniugio un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - m) di autorizzare l'Università degli Studi di Messina ad inviargli le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione esclusivamente tramite la casella di posta elettronica certificata indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa.
5. Dovrà, inoltre, essere allegato:
 - a) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
 - b) il curriculum della propria attività scientifica e didattica, datato e firmato, con allegata la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, (allegato B).
 - c) un elenco dei titoli posseduti autocertificato (allegato C);
 - d) elenco delle pubblicazioni autocertificato (allegato D)
 - e) le pubblicazioni;
 - f) elenco di tutti i documenti allegati alla domanda.
6. Le pubblicazioni dovranno essere inviate corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "C", con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato.
7. Nella ipotesi in cui la posta elettronica certificata non consenta la trasmissione di tutti gli allegati nel medesimo invio, il candidato dovrà trasmettere con una prima PEC la domanda e parte degli allegati e con le successive, da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC, l'ulteriore documentazione indicando sempre il medesimo oggetto di cui al comma 4 del presente articolo.
8. Tutte le comunicazioni relativi alla presente selezione saranno inviate ai candidati esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda. L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento della posta elettronica certificata indicata nella domanda.

Art. 4

(Esclusione dalla valutazione comparativa)

1. I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione o per altre ipotesi espressamente contemplate nel bando, è disposta con decreto motivato del Rettore da notificare all'interessato.

Art. 5

(Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni)

1. Il Consiglio di Dipartimento esamina, entro i successivi trenta giorni dalla scadenza dei termini, le domande pervenute.
2. Ai fini della chiamata, i Consigli di Dipartimento assicurano la valutazione comparativa dei candidati secondo i seguenti criteri generali:
 - rilevanza scientifica dei titoli e del curriculum complessivo, didattico e scientifico;
 - rigore metodologico dei titoli e del curriculum complessivo, didattico e scientifico;
 - valutazione del curriculum complessivo didattico e scientifico accertando l'adeguata qualificazione nel settore scientifico disciplinare richiesto nel bando.
3. Sulle domande di trasferimento pervenute, il Consiglio di Dipartimento delibera, in prima votazione, a maggioranza assoluta degli aventi diritto. Nel caso in cui il quorum non sia stato raggiunto, la domanda o le domande di trasferimento sono riproposte entro trenta giorni ad una successiva seduta del Consiglio di Dipartimento. Se anche in questa occasione il quorum non viene raggiunto, la procedura si intende esaurita.
4. Con voto espresso dalla maggioranza degli aventi diritto, il Consiglio di Dipartimento può procedere alla chiamata, motivandone le ragioni rispetto alle proprie esigenze didattiche e scientifiche e ai profili dei candidati.
5. Nel caso in cui il trasferimento comporti il passaggio a un settore scientifico-disciplinare diverso da quello di titolarità, la delibera di accoglimento del trasferimento è subordinata alla approvazione del CUN.
6. L'esito della procedura di valutazione è comunicato ai candidati entro dieci giorni dalla data della delibera, a cura del Direttore del Dipartimento.

Art. 6

(Nomina Commissione istruttoria)

1. Nel caso di presentazione di più domande, per l'operazione di valutazione comparativa, il Consiglio di Dipartimento potrà, eventualmente, avvalersi di uno o più Dipartimenti Universitari o di una commissione istruttoria nominata dal Consiglio stesso.

Art. 7

(Decorrenza del trasferimento)

1. Il trasferimento è disposto dal Rettore con proprio decreto, accertata la regolarità delle procedure seguite e con parere favorevole dell'Università da cui dipende il ricercatore.
2. Il trasferimento decorre di norma dal 1° ottobre successivo al provvedimento del Rettore, salvo diversi accordi tra le Università interessate.

Art. 8
(Responsabile del procedimento)

1. Responsabile del procedimento del presente bando è la Dott.ssa Giuseppa Donato, Responsabile dell'Unità Operativa Ricercatori, del Dipartimento Amministrativo "Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane" di questo Ateneo – tel. 0906768720, e-mail: gdonato@unime.it.
2. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa Docenti - U.Op. Ricercatori del Dipartimento Amministrativo "Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane" di questo Ateneo (recapiti telefonici: 0906768720-8730-8708; e-mail: uop.ricercatori@unime.it).

Art. 10
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e raccolti presso il Dipartimento Amministrativo "Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane dell'Università degli Studi di Messina. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.
2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato risultato vincitore.
3. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 11
(Pubblicità)

1. Il presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Messina e sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Art.12
(Disposizioni finali)

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in autotutela, in tutto o in parte, la presente procedura nelle ipotesi di cui all'art. 21 *quinquies* L. 241/90, nonché in caso di sopravvenuti mutamenti del quadro normativo di riferimento in tema di limiti assunzionali e/o di esito negativo della verifica sulla persistenza della necessaria copertura finanziaria.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applica la normativa vigente in materia.

IL RETTORE
(Prof. Pietro Navarra)
